



ID Samira: 73175
 Tipo scheda: OA
 Contenitore: MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
 Numero di catalogo generale: 00005226
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: scena dantesca
 Autore: Savini Alfonso

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00005226

RELAZIONI

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione scheda storica

Tipo scheda minuta

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto scena dantesca

Titolo

Io mi sedeva in parte nella quale ricordandomi di lei,
 disegnava un Angelo sopra certe tavolette; e mentre il
 disegnava, volsi gli occhi e vidi lungo me uomini ai quali si
 conveniva di fare onore

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

Denominazione spazio viabilistico Via Don Giovanni Minzoni, 14

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 5226

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1863

Validità ca.

A 1863

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Savini Alfonso

Dati anagrafici / estremi cronologici 1836/ 1908

Sigla per citazione S08/0010022

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 105

Larghezza 142

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Soggetto dantesco tratto da "La Vita Nova".

Notizie storico-critiche

Soggetto dantesco riproposto al Concorso in anni avanzati. Il Savini, felicemente traducendo sulla tela l'atmosfera di sospensione che anima l'episodio dantesco, immette il soggetto ancora storico in una pittura che certamente non ignora la lezione toscana contemporanea (Puccinelli) soprattutto nelle "vigorose" e "taglianti" ombre che costituiscono un paesaggio oramai avanzato che in realtà rappresenta la modernità del quadro. La luce particolare volutamente va a strutturare e da unificare il paesaggio e il gruppo di persone. Convincenti raffronti si possono condurre con le contemporanee esperienze di un Cabianca, analogamente tese ad un impiego della macchia in chiave di colta e raffinata eleganza. Quest'ultimo già nel '62 espone a Bologna una prova molto apprezzata, ed è del '63, anno in cui il Cabianca vive a Parma, il bozzetto "Dante a Poppi fra gli esuli fiorentini". (cfr. A. Borgogelli, ne "I Concorsi Curlandesi", 1980, p. 108)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore	Borgogelli A.
Anno di edizione	1980
Sigla per citazione	S08/00009804
V., pp., nn.	p. 108
V., tavv., figg.	n. 39

MOSTRE

Titolo	I Concorsi Curlandesi 1785-1870
Luogo	Bologna, Galleria d'Arte Moderna
Data	1980

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1998
Nome	Collina C.

Funzionario responsabile	Zucchini, Alessandro
--------------------------	----------------------

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	1998
Nome	Poppi C.